

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CULTURALE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI Classe 1^ primaria	OBIETTIVI Classe 2^ primaria	OBIETTIVI Classe 3^ primaria	OBIETTIVI Classe 4^ primaria	OBIETTIVI Classe 5^ primaria	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario, musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>1. Produrre messaggi e forme con tecniche materiali diversi.</p> <p>2. Colorare secondo indicazioni.</p>	<p>1 Produrre messaggi e forme con tecniche materiali diversi.</p> <p>2. Produrre messaggi iconici rispettando le proporzioni.</p> <p>3. Colorare secondo indicazioni.</p>	<p>1. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.</p> <p>2. Elaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.</p> <p>3. Colorare con tecniche varie rispettando le indicazioni richieste.</p>	<p>1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.</p>	<p>1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>
	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI COMPREDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<p>1. Osservare, descrivere e leggere immagini di diverso tipo.</p> <p>2. Familiarizzare con alcune forme di arte.</p>	<p>1. Osservare, descrivere e leggere immagini di diverso tipo.</p> <p>2. Familiarizzare con alcune forme di arte.</p>	<p>1. Osservare, descrivere eleggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...)</p> <p>2. Osservare e descrivere rappresentazioni di opere d'arte.</p> <p>3. Conoscere i principali</p>	<p>1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli</p>	<p>1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e</p>	<p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel</p>

				<p>beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.</p>	<p>elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>3. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.</p> <p>4. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico.</p>	<p>tecniche del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p>4. Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>5. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>6. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</p>
--	--	--	--	--	---	---	---

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA CULTURALE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI Classe 1 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 2 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 3 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 4 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 5 ^a primaria	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Promuovere i principi di legalità e cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza della Costituzione, delle Istituzioni e dell'Ordinamento dello Stato, delle autonomie locali, dell'U.E. e degli organismi internazionali	Costituzione, ordinamento dello Stato, delle autonomie locali e dell'U.E.; cultura della legalità	<p>1. Rilevare la presenza delle regole nei diversi contesti (la classe, il gioco, la conversazione) e iniziare a comprenderne la funzione.</p> <p>2. In ambiente scolastico, sviluppare atteggiamenti di apertura nei confronti dei pari e degli adulti.</p>	<p>1. Rilevare la presenza di regole nei diversi contesti, iniziare a comprenderne la funzione e impegnarsi a rispettarle.</p> <p>2. In contesti differenti sviluppare atteggiamenti di apertura nel gruppo dei pari; riconoscere e rispettare il ruolo dell'adulto.</p>	<p>1. Acquisire consapevolezza dell'utilità delle regole e impegnarsi a rispettarle.</p> <p>2. Partecipare ai momenti di confronto in classe, impegnandosi a rispettare i tempi e le opinioni di tutti i compagni.</p> <p>3. Interagire nel gruppo dei pari, cogliendo l'importanza della collaborazione.</p>	<p>1. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p> <p>2. Iniziare a comprendere l'importanza delle regole e delle leggi in una comunità.</p> <p>3. Iniziare a conoscere alcuni dei principi fondamentali della Costituzione italiana.</p>	<p>1. Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti.</p> <p>2. Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.</p> <p>3. Iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana.</p>	<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>

<p>Assumere atteggiamenti, comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità ambientale, sociale, economica; della salute, della sicurezza e dei beni comuni</p>	<p>Agenda 2030 e sviluppo sostenibile; salute, benessere; valorizzazione del patrimonio culturale; ambiente; sicurezza e protezione civile</p>	<p>1. Avere cura di sé e delle proprie cose, in particolare del corredo scolastico.</p> <p>2. In ambiente scolastico iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica, carta).</p> <p>3. Avvicinarsi al concetto di raccolta differenziata anche in rapporto all'esperienza.</p> <p>4. In occasione di uscite didattiche e di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente.</p>	<p>1. Avere cura di sé e delle proprie cose; degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</p> <p>2. In ambiente scolastico iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica, carta) e praticare comportamenti conseguenti.</p> <p>3. Avvicinarsi al concetto di raccolta differenziata anche in rapporto all'esperienza; iniziare a praticare la raccolta differenziata.</p> <p>4. In occasione di uscite didattiche e di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente.</p>	<p>1. Avere cura di sé e iniziare a cogliere il concetto di bene comune (oggetti e spazi della scuola).</p> <p>2. Iniziare a cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela delle risorse in riferimento all'acqua, all'aria e al cibo.</p> <p>3. Iniziare a rilevare gli effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente riflettere sul concetto di riciclo dei materiali.</p> <p>4. Manifestare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente; conoscere le principali tradizioni dell'ambiente di vita.</p>	<p>1. Cogliere l'importanza delle scelte individuali nella tutela della propria salute e dell'ambiente di vita.</p> <p>2. Riconoscere le risorse che il nostro pianeta ci offre e, nel proprio ambiente di vita, evitare gli sprechi.</p> <p>3. Rilevare il problema dei rifiuti e cogliere la necessità del riciclaggio.</p> <p>4. Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale.</p> <p>5. Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e artistiche del passato.</p>	<p>1. Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela della propria salute e dell'ambiente di vita.</p> <p>2. Riconoscere le risorse che il nostro pianeta ci offre e usarle nel proprio ambiente di vita con misura, evitando gli sprechi.</p> <p>3. Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.</p> <p>4. Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.</p> <p>5. Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.</p>	<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>
---	---	--	--	--	---	---	---

<p>Assumere comportamenti consapevoli e corretti nell'uso degli strumenti digitali e della rete, nella ricerca di informazioni, nel rispetto della riservatezza, della reputazione e della sicurezza propria e altrui</p>	<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>1.Distinguere i diversi dispositivi digitali.</p>	<p>1. Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet...) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.</p>	<p>1. Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet...) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.</p> <p>2. Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti, con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>1. Utilizzare i dispositivi digitali per scopi di studio e di ricerca.</p> <p>2. Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti con la supervisione dell'insegnante.</p> <p>3. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>	<p>1. Utilizzare i dispositivi digitali in modo consapevole per scopi di studio e ricerca.</p> <p>2. Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti in modo via via più autonomo.</p> <p>3. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>4. Iniziare ad essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali (cyberbullismo).</p>	<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</p> <p>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>
---	-------------------------------------	--	---	---	---	---	--

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CULTURALE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI Classe 1 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 2 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 3 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 4 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 5 ^a primaria	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<p>1. Conoscere le parti del corpo.</p> <p>2. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori.</p> <p>3. Comprendere il comando.</p> <p>4. Muoversi e fermarsi sulla base di regole condivise.</p> <p>5. Organizzare il proprio movimento nello spazio.</p> <p>6. Osservare e riprodurre posture e movimenti inerenti una drammatizzazione o un semplice ritmo musicale.</p>	<p>1. Conoscere le parti del corpo.</p> <p>2. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori.</p> <p>3. Comprendere il comando.</p> <p>4. Muoversi e fermarsi sulla base di regole condivise.</p> <p>5. Organizzare il proprio movimento nello spazio.</p> <p>6. Osservare e riprodurre posture e movimenti inerenti una drammatizzazione o un semplice ritmo musicale.</p>	<p>1. Utilizzare diversi schemi motori/ corporei, combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.</p> <p>2. Organizzare e coordinare il proprio movimento nello spazio, in relazione a sé, agli altri e agli oggetti.</p> <p>3. Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali o collettive.</p>	<p>1. Utilizzare diversi schemi motori/ corporei, combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.</p> <p>2. Organizzare e coordinare il proprio movimento nello spazio, in relazione a sé, agli altri e agli oggetti.</p> <p>3. Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali o collettive.</p>	<p>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</p> <p>2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>3. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere, nel contempo, contenuti emozionali.</p> <p>4. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>

<p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p>		<p>1. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé e agli altri.</p>	<p>1. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé e agli altri.</p>	<p>1. Saper rispettare le regole del gioco accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità, reggendo la sconfitta.</p>	<p>1. Saper rispettare le regole del gioco accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità, reggendo la sconfitta.</p>	<p>1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>.</p>	<p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>
<p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</p>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>2. Collaborare nei giochi in coppia o in gruppo.</p> <p>3. Saper rispettare le regole del gioco.</p> <p>4. Saper accettare le sconfitte.</p>	<p>2. Collaborare nei giochi in coppia o in gruppo.</p> <p>3. Saper rispettare le regole del gioco.</p> <p>4. Saper accettare le sconfitte.</p>	<p>2. Collaborare nei giochi in coppia o in gruppo sportivi o non, anche in forma di gara.</p> <p>3. Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>2. Collaborare nei giochi in coppia o in gruppo sportivi o non, anche in forma di gara.</p> <p>3. Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità</p> <p>5. Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>6. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>7. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>

GEOGRAFIA

COMPETENZA CULTURALE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI Classe 1^ primaria	OBIETTIVI Classe 2^ primaria	OBIETTIVI Classe 3^ primaria	OBIETTIVI Classe 4^ primaria	OBIETTIVI Classe 5^ primaria	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico, al rapporto uomo-ambiente;</p> <p>orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato</p>	<p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO</p> <p style="text-align: center;">LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p>	<p>1.Muoversi e descrivere verbalmente, utilizzando gli organizzatori spaziali, gli spostamenti propri e di altri elementi, nello spazio vissuto.</p>	<p>1.Muoversi e descrivere verbalmente, utilizzando gli organizzatori spaziali, gli spostamenti propri e di altri elementi, nello spazio vissuto.</p> <p>2.Cogliere il rapporto tra realtà geografica e la sua rappresentazione.</p>	<p>1.Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>1.Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando carte di vario tipo.</p> <p>2.Riconoscere una carta geografica e interpretare i suoi simboli.</p>	<p>1. Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche servendosi di riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p>
<p>Ricostruire le caratteristiche del paesaggio anche in base alle rappresentazioni;</p>		<p>1.Riprodurre graficamente semplici percorsi usando una simbologia non convenzionale.</p>	<p>1.Rappresentare semplici percorsi utilizzando simboli convenzionali.</p> <p>2.Leggere semplici rappresentazioni iconiche utilizzando la legenda.</p>	<p>1.Leggere, analizzare e rappresentare mappe e carte usando la simbologia convenzionale.</p>	<p>1.Individuare e collocare i simboli relativi agli aspetti fisico-antropici su carte dell'Italia.</p> <p>2. Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per leggere ed interpretare carte geografiche di diversa scala.</p>	<p>1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul</p>	<p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p>

						<p>planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>3. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>
<p>Individuare caratteristiche e trasformazioni nel paesaggio naturale (idromorfologia, clima) e antropico (storia, economia, assetti politico-amministrativi...) a livello locale, nazionale, mondiale e le reciproche connessioni, anche in relazione ai temi di tutela del paesaggio e dell'uso delle risorse.</p>	<p>PAESAGGIO</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>1.Osservare e descrivere un ambiente: riconoscere la funzione degli arredi e degli spazi presenti.</p>	<p>1.Riconoscere e rappresentare i diversi tipi di paesaggio.</p>	<p>1. Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i diversi tipi di paesaggi, riconoscendo di questi le principali caratteristiche.</p>	<p>1.Conoscere gli elementi fisico-antropici che caratterizzano i principali paesaggi italiani, cogliendone l'evoluzione nel tempo.</p>	<p>1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	
		<p>1.Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi</p>	<p>1.Capire che l'uomo organizza il territorio per dare risposte sempre più adeguate ai suoi bisogni.</p>	<p>1.Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>2 Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>1.Rilevare il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.</p> <p>2.Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e avanzare proposte di soluzione.</p>	

ITALIANO

COMPETENZA CULTURALE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI Classe 1^ primaria	OBIETTIVI Classe 2^ primaria	OBIETTIVI Classe 3^ primaria	OBIETTIVI Classe 4^ primaria	OBIETTIVI Classe 5^ primaria	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p style="text-align: center;">ASCOLTO E PARLATO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere la parola nelle occasioni di scambio comunicativo che si presentano in classe. 2. Sapersi inserire in una discussione rispettando il proprio turno di parola. 3. Ascoltare la lettura dell'insegnante cogliendo il senso globale. 4. Ascoltare e comprendere semplici indicazioni. 5. Saper rispondere a semplici domande sul contenuto essenziale di un testo narrativo ascoltato. 6. Ricostruire verbalmente le fasi di una semplice esperienza vissuta a scuola o personale in altri contesti rispettando l'ordine cronologico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere la parola nelle occasioni di scambio comunicativo che si presentano in classe. 2. Sapersi inserire in una discussione rispettando il proprio turno di parola, interagendo in modo collaborativo. 3. Ascoltare la lettura dell'insegnante cogliendo il senso globale. 4. Ascoltare e comprendere semplici indicazioni. 5. Saper rispondere a domande sul contenuto di un testo narrativo ascoltato. 6. Ricostruire verbalmente le fasi di una semplice esperienza vissuta a scuola o personale in altri contesti rispettando l'ordine cronologico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 3. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. 4. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. 5. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. 6. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e rispettando sempre il turno di parola. 2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); individuando scopo e l'argomento. 3. Formulare domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento dopo l'ascolto. 4. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 5. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 6. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. 7. Organizzare un semplice discorso orale su un argomento di studio affrontato in classe seguendo una scaletta 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi, rispettando sempre il turno di parola. 2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). 3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto. 4. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 5. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 6. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. 7. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta 	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>

<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>LETTURA E COMPrensIONE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere vocali e consonanti dal punto di vista fonologico; comporre sillabe. 2. Leggere semplici parole con il supporto dell'immagine. 3. Avviarsi alla lettura autonoma di parole e semplici frasi. 4. Leggere semplici testi. 5. Leggere e comprendere attraverso domande a scelta multipla. 6. Ampliare il lessico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere semplici testi cogliendone l'argomento, gli elementi e il lessico usati. 2. Leggere e comprendere attraverso domande a scelta multipla. 3. Leggere semplici testi di vario tipo in modo espressivo e scorrevole rispettando i principali segni di punteggiatura. 4. Ampliare il lessico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. 2. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. 3. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. 4. Leggere e comprendere semplici e brevi testi letterari, di divulgazione, poetici e narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale e le informazioni utili. 5. Ampliare il lessico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. 2. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto ecogliere indizi utili alla comprensione. 3. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 4. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione quali, ad esempio, sottolineare e annotare informazioni. 5. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti e l'intenzione comunicativa dell'autore. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. 2. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. 3. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 4. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). 5. Leggere testi letterari narrativi, descrittivi in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale 	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>SCRITTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le capacità manuali necessarie per l'apprendimento della scrittura. 2. Riconoscere vocali, consonanti e sillabe dal punto di vista grafico. 3. Distinguere e saper riprodurre fonemi e grafemi corrispondenti alle lettere presentate. 4. Scrivere autonomamente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare per iscritto, con frasi semplici e compiute, nel rispetto delle convenzioni ortografiche. 2. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. 3. Rielaborare e completare testi di vario tipo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. 2. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 3. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre testi narrativi, descrittivi, su esperienze personali e non che contengano informazioni essenziali (persone, luoghi, tempi e azioni). 2. Scrivere una lettera modificando il registro comunicativo a seconda del destinatario. 3. Esprimere per iscritto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere 	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>

		<p>e/ o sotto dettatura parole bisillabe, trisillabe piane e con la lettera ponte.</p> <p>5. Scrivere autonomamente e/ o sotto dettatura parole contenenti suoni complessi.</p> <p>6. Scrivere autonomamente semplici frasi.</p>	<p>4. Scrivere autonomamente le didascalie di un racconto con il supporto delle immagini.</p> <p>5. Completare o modificare testi con la parte finale.</p>	<p>concreti e connessi con situazioni quotidiane del proprio vissuto seguendo uno schema predisposto dall'insegnante,</p> <p>4. Completare o modificare testi con le parti mancanti.</p>	<p>esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>4. Rielaborare testi (parafrasare, riassumere, trasformare, completare) e redigerne di nuovi.</p> <p>5. Scrivere semplici testi regolativi.</p> <p>6. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il registro comunicativo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>4. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>5. Rielaborare testi parafrasare, riassumere, trasformare e completare e redigerne di nuovi.</p> <p>6. Scrivere semplici testi regolativi</p> <p>7. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>8. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	
<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p>	<p>1. Distinguere vocali e consonanti.</p> <p>2. Riconoscere la corrispondenza tra fonema e grafema.</p> <p>3. Riconoscere la struttura delle sillabe per formare le parole</p> <p>4. Conoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura essenziali.</p> <p>5. Riflettere sul significato delle parole e arricchire il lessico.</p> <p>6. Riflettere sulle parole.</p>	<p>1. Riconoscere parzialmente le strutture linguistiche e le principali convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura essenziali.</p> <p>2. Riflettere sulle parole.</p> <p>3. Riflettere sulla frase.</p> <p>4. Usa e comprende in modo appropriato parole del vocabolario di base relativo alla quotidianità</p>	<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso l'ascolto, il dialogo, la lettura e la ricerca del significato di parole non note. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche. Riconoscere gli elementi essenziali in una frase (soggetto, predicato e complemento o articolo, nome, verbo, pronomi e aggettivo.) Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <p>2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso l'ascolto, il dialogo, la lettura e la ricerca del significato di parole non note.</p> <p>3. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>4. Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>5. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>6. Riconoscere la struttura della frase: predicato, soggetto e complementi.</p>	<p>1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>2. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>3. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>4. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>5. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati</p>	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali</p>

					<p>7. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso.</p> <p>8. Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>alle discipline di studio.</p> <p>6. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>7. Riconoscere la struttura della frase: predicato, soggetto, complementi, attributo e apposizione.</p> <p>8. Riconoscere in una frase o in un testo le parti variabili e invariabili del discorso.</p> <p>9. Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi</p>
--	--	--	--	--	--	---	---

LINGUE STRANIERE(LIVELLO A1 – QCER)

COMPETENZA CULTURALE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI Classe 1 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 2 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 3 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 4 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 5 ^a primaria	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a sé stessi, alla famiglia e al proprio ambiente, con interlocutori collaboranti.	ASCOLTO	1. Comprendere termini ed espressioni d'uso frequente pronunciate chiaramente e lentamente su un argomento noto.	1. Comprendere vocaboli, istruzioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e a situazioni note.	1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e ambiti familiari.	1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, brevi testi multimediali e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Interagire in modo semplice con interlocutori collaboranti. Saper porre e rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano i bisogni immediati. Usare espressioni e frasi semplici per descrivere luoghi e persone familiari.	PARLATO (Interazione e produzione orale)	1. Produrre termini e semplici frasi riferite a situazioni note utilizzando espressioni memorizzate adatte al contesto.	1. Produrre frasi ed espressioni memorizzate riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	1. Riferire semplici informazioni relative ad argomenti noti, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 2. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando brevi frasi adatte alla situazione.	1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
Leggere e capire i nomi e le parole familiari, frasi molto semplici (es. annunci, cartelloni, cataloghi...)	LETTURA(comprensione scritta)		1. Comprende parole e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori con cui si è familiarizzato oralmente.	1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale	1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	

					e identificando parole e frasi familiari.		
<p>Scrivere brevi e semplici messaggi (es. cartoline, biglietti, e-mail, SMS...)</p> <p>Compilare moduli con dati personali (es. nome, nazionalità e indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo).</p>	<p>SCRITTURA (produzione scritta)</p>			<p>1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo</p>	<p>1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per chiedere o dare notizie su un argomento noto.</p>	<p>1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>2. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	

MATEMATICA

COMPETENZA CULTURALE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI Classe 1 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 2 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 3 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 4 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 5 ^a primaria	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali	NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e scrivere i numeri naturali. 2. Contare sia in senso progressivo che regressivo fino a 20. 3. Comprendere le relazioni tra operazioni di addizione e sottrazione. 4. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... 2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. 3. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. 4. Conoscere le tabelline della moltiplicazione fino al 10. 5. Eseguire le operazioni con i numeri naturali, con gli algoritmi scritti usuali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... 2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. 3. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. 4. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 5. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. 6. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali oltre le migliaia, riconoscere il valore posizionale delle cifre, ordinarli, confrontarli e scomporli. 2. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali, verbalizzando le procedure di calcolo. 3. Riconoscere ed operare con le frazioni ed utilizzare i numeri decimali per descrivere situazioni quotidiane. 4. Rappresentare i numeri sulla retta. 5. Eseguire mentalmente le quattro operazioni, utilizzando strategie di calcolo opportune. 5. Individuare multipli e divisori di un numero per migliorare la capacità di calcolo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. 2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. 3. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. 4. Stimare il risultato di una operazione. 5. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. 6. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. 7. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. 8. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. 9. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice

<p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p>	<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>1. Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a sè stessi sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.</p> <p>2. Riconoscere e denominare le principali figure piane.</p>	<p>1. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone od oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>2. Seguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>3. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p>	<p>1. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>2. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>3. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>4. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>5. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>1. Disegnare, denominare e classificare figure piane, identificando o elementi significativi e simmetrie.</p> <p>2. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule.</p> <p>3. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>4. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>5. Eseguire concretamente rotazioni, traslazioni, ribaltamenti di oggetti e rappresentarli sul piano.</p> <p>6. Riprodurre in scala, su carta quadrettata, una figura assegnata.</p>	<p>1. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>2. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>3. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>4. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>5. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>6. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>7. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>8. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>9. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>10. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o</p>	<p>2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>
--	-------------------------------	--	--	--	---	--	--

						<p>utilizzando le più comuni formule.</p> <p>11. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)..</p>	
<p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo</p>	<p>RELAZIONI DATI PREVISIONI E PROBLEMI</p>	<p>1.Riconoscere semplici problematiche riconducibili alle proprie esperienze ed individuarne la soluzione.</p>	<p>1.Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>2.Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>3.Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>4.Misurare grandezze (lunghezze, tempo, valore, ecc) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.)</p>	<p>1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>4. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>1. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure.</p> <p>2.Passare da un'unità di misura ad un'altra.</p> <p>3.Rappresentare graficamente dati raccolti in tabelle e grafici.</p> <p>4.Ricavare informazioni da rappresentazioni date.</p>	<p>1. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni</p> <p>2. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>3. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>4. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad</p>	<p>5.Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>6.Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>7.Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza</p>

						<p>argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>5. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	
<p>Individuare e risolvere problemi di vario genere, impiegando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>			<p>5. Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche attraverso diverse strategie.</p>	<p>5. Analizzare il testo di un problema per individuare gli elementi principali: domanda, dati essenziali.</p> <p>6. Risolvere situazioni problematiche che implicino una delle quattro operazioni, in ambito di esperienza e di studio.</p>	<p>5. Risolvere autonomamente situazioni problematiche diverse con due operazioni.</p> <p>6. Riflettere sul processo risolutivo di un problema e confrontarlo con altre possibili soluzioni.</p>	<p>6. Risolvere autonomamente problemi con le quattro operazioni, con frazioni e percentuali, di compravendita, di costo mediante diagrammi, con espressioni.</p>	<p>8. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>9. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>10. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>11. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>12. Sviluppa un</p>

							atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
--	--	--	--	--	--	--	---

MUSICA

COMPETENZA CULTURALE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI Classe 1 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 2 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 3 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 4 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 5 ^a primaria	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario, musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	ESPLORARE EVENTI SONORI; DECODIFICARE E UTILIZZARE FORME DI NOTAZIONE CODIFICATE ASCOLTARE E APPREZZARE	<p>1. Individuare e distinguere fenomeni sonori.</p> <p>2. Confrontare fenomeni sonori.</p> <p>3. Classificare fenomeni sonori.</p>	<p>1. Individuare e distinguere fenomeni sonori.</p> <p>2. Confrontare fenomeni sonori.</p> <p>3. Classificare fenomeni sonori.</p>	<p>1. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>2. Conoscere il significato di simbologie non convenzionali e convenzionali.</p> <p>3. Riconoscere le caratteristiche dei suoni: intensità (forte e piano) durata (lungo e breve) altezza (acuto e grave) timbri.</p> <p>4. Riconoscere gli strumenti in base al timbro.</p> <p>5. Conoscere le classificazioni degli strumenti.</p> <p>6. Riconoscere caratteristiche di brani: lenti, veloci, tristi, allegri...</p>	<p>1. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>2. Conoscere il significato di simbologie non convenzionali e convenzionali.</p> <p>3. Riconoscere le caratteristiche dei suoni: intensità (forte e piano) durata (lungo e breve) altezza (acuto e grave) timbri.</p> <p>4. Riconoscere gli strumenti in base al timbro.</p> <p>5. Conoscere le classificazioni degli strumenti.</p> <p>6. Riconoscere caratteristiche di brani: lenti, veloci, tristi, allegri...</p>	<p>2. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>3. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p>3. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>4. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p>	<p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. utilizzandoli nella pratica</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>
	INTERPRETARE	<p>1. Eseguire con la voce semplici canzoni.</p>	<p>1. Eseguire con la voce semplici canzoni.</p>	<p>1. Cantare per imitazione canzoni.</p>	<p>1. Cantare per imitazione canzoni.</p>	<p>1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando</p>	<p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue</p>

		<p>2.Eeguire con gli strumenti o con body percussioni combinazioni ritmiche.</p> <p>3. Interpretare con il movimento musiche o combinazioni ritmico-melodiche.</p>	<p>2.Eeguire gli strumenti o con body percussioni combinazioni ritmiche.</p> <p>3. Interpretare con il movimento musiche o combinazioni ritmico-melodiche</p>	<p>2.Cantare canzoni rispettando le indicazioni: attacchi, pause, rallentando, accelerando, crescendo, diminuendo.</p> <p>3.Cantare canzoni accompagnate da ritmi.</p> <p>4.Cantare canzoni accompagnate da body percussioni.</p> <p>5.Interpretare brani musicali con i movimenti del corpo.</p>	<p>2.Cantare canzoni rispettando le indicazioni: attacchi, pause, rallentando, accelerando, crescendo, diminuendo.</p> <p>3.Cantare canzoni accompagnate da ritmi.</p> <p>4.Cantare canzoni accompagnate da body percussioni.</p> <p>5.Interpretare brani musicali con i movimenti del corpo.</p>	<p>con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>2.Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>	<p>con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti</p>
--	--	--	---	---	---	---	---

SCIENZE

COMPETENZA CULTURALE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI Classe 1 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 2 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 3 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 4 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 5 ^a primaria	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare attraverso l'osservazione diretta la struttura di oggetti semplici. 2. Seriare oggetti in base ad un criterio dato. 3. Descrivere e confrontare oggetti conosciuti. 4. Osservare semplici cambiamenti dell'ambiente naturale circostante. 2. Osservare i cambiamenti atmosferici in relazione al ciclo delle stagioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare e descrivere qualità e proprietà degli oggetti e delle loro parti. 2. Seriare e classificare oggetti in base ad un criterio stabilito. 3. Individuare e utilizzare semplici misure arbitrarie in relazioni a situazioni problematiche attraverso grafici, tabelle, schemi. 4. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali in riferimento al loro ciclo vitale. 5. Osservare e descrivere l'ambiente naturale conosciuto ed eventuali trasformazioni dello stesso. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. 2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà 3. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. 4. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 5. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine interrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 6. Osservare, con uscite 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la composizione e le proprietà dell'acqua dell'aria del calore e del suolo. 2. Conoscere le principali forme di energia. 3. Conoscere la materia, la sua struttura e i passaggi di stato. 4. Compiere osservazioni dell'ambiente di vita conosciuto o di una parte di esso, individuandone le principali caratteristiche. 5. Conoscere la peculiarità del proprio ambiente di vita osservando le caratteristiche che lo compongono 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. 2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 3. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. 4. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). 5. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). 6. Proseguire nelle 	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>

			<p>all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>7.Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>8.Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).</p> <p>1.</p>		<p>osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>7.Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>8.Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p> <p>1.</p>	
--	--	--	---	--	--	--

<p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse</p>	<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>1.Osservare e rappresentare il proprio ambiente.</p> <p>2.Riconoscere e rappresentare il proprio corpo.</p>	<p>1. Individuare le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>2. Prendere coscienza del funzionamento del proprio corpo in base ai cinque sensi.</p> <p>3. Riconoscere in vegetali e animali conosciuti e in relazione con il proprio ambiente i bisogni simili ai propri.</p>	<p>1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>2. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>3. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>1. Individuare forme di vita animali e vegetali sulla base di osservazioni personali in relazione alle caratteristiche dell'ambiente.</p> <p>2. Osservare e riconoscere le trasformazioni dell'ambiente conosciuto come conseguenza dell'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>2. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>3. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>4. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>5. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>
--	---	--	--	--	---	---	---

STORIA

COMPETENZA CULTURALE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI Classe 1^ primaria	OBIETTIVI Classe 2^ primaria	OBIETTIVI Classe 3^ primaria	OBIETTIVI Classe 4^ primaria	OBIETTIVI Classe 5^ primaria	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà</p> <p>Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società, utilizzando fonti, tracce e testimonianze.</p>	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>USO DELLE FONTI</p>	<p>1.Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (settimana, mesi e stagioni...)</p> <p>2.Riconoscere la ciclicità (settimana, ...) e la successione delle azioni in semplici e brevi storie.</p> <p>3.Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute.</p>	<p>1.Ricorrere agli indicatori temporali convenzionali (stagione, anno, calendario) e non, per ordinare fatti ed eventi lungo la linea del tempo.</p> <p>2.Riordinare azioni ed eventi in successione logica (causa-effetto).</p> <p>3 Riconoscere tracce e testimonianze come fonti per ricostruire e interpretare il passato personale e collettivo.</p>	<p>1.Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati riferiti ai periodi della Preistoria, riconoscendo la durata degli eventi e le relazioni di successione e contemporaneità.</p> <p>2.Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>3.Individuare le fonti e utilizzarle per conoscere la storia della Terra e della preistoria.</p>	<p>1.Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare conoscenze.</p> <p>2.Organizzare le conoscenze acquisite attraverso le fonti in quadri storico-sociali.</p> <p>3.Ricavare informazioni da fonti di diversa natura per ricostruire un quadro storico-sociale.</p>	<p>1.Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>2.Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>3.Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>4. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>5.Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>
<p>Organizzare e utilizzare conoscenze e abilità, individuare analogie e differenze tra passato e presente, per orientarsi e</p>		<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>1.Utilizzare adeguatamente gli organizzatori temporali.</p> <p>2.Rappresentare graficamente e comunicare verbalmente le esperienze utilizzando gli indicatori temporali.</p>	<p>1.Prendere consapevolezza del tempo come organizzatore della realtà attraverso relazioni di contemporaneità, successione, ciclicità.</p> <p>2. Rappresentare graficamente e verbalizzare conoscenze, integrando i diversi linguaggi.</p>	<p>1.Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura dei testi.</p> <p>2.Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>3.Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>4.Riferire in modo semplice</p>	<p>1.Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate e usare il sistema di misura occidentale del tempo storico.</p> <p>2.Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, individuando analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-</p>	<p>1.Usare la linea del tempo secondo la periodizzazione occidentale (avanti Cristo e dopo Cristo).</p> <p>2.Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti</p> <p>3.Ricavare e produrre</p>

<p>comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p>			<p>e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>sociali diversi.</p> <p>3.Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere.</p> <p>4.Esporre semplici testi storici utilizzando un linguaggio disciplinare appropriato.</p>	<p>informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere.</p> <p>4.Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, verbalizzando schemi e mappe e usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>5.Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>1.</p>	<p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>
---	--	--	--	---	--	---

TECNOLOGIA

COMPETENZA CULTURALE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI Classe 1 ^a primari	OBIETTIVI Classe 2 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 3 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 4 ^a primaria	OBIETTIVI Classe 5 ^a primaria	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>TECNOLOGIA/INGEGNERIA Osservare, analizzare, rappresentare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale, ai materiali, ai manufatti, alle macchine; effettuare prove tecniche; schematizzare. Ipotizzare soluzioni; progettare; pianificare azioni Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p>COMPETENZA DIGITALE Utilizzare le tecnologie digitali nelle loro funzioni e nei programmi di base per lo studio, la comunicazione, la ricerca e lo svago. Sperimentare le potenzialità rete per l'informazione, il lavoro, il gioco, la comunicazione. Individuare le potenzialità e alcuni rischi più evidenti nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive per la tutela della propria e altrui sicurezza, del benessere e della sicurezza.</p>	<p style="text-align: center;">VEDERE E OSSERVARE</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p>	<p>1.Osservare le proprietà dei più comuni materiali. 2.Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici disegni. 3.Osservare e rappresentare le parti principali che compongono il computer.</p> <p>1.Riconoscere comportamenti corretti e scorretti all'interno della propria classe. 2.Costruire semplici oggetti elencando i materiali necessari.</p>	<p>1.Osservare e descrivere le proprietà dei più comuni materiali. 2. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso disegni e didascalie. 3. Utilizzare un semplice programma di disegno Mettere in atto comportamenti corretti all'interno della propria classe. 4. Costruire semplici oggetti elencando i materiali necessari.</p>	<p>1. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle e diagrammi. 3.Utilizzare un programma di videoscrittura world in modo essenziale Osservare e valutare i comportamenti propri e altrui in relazione ai compagni e agli adulti. 2. Costruire semplici oggetti elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>1. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 2. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle mappe e disegni. 1. Utilizzare un programma di video scrittura world. Osservare e valutare i comportamenti propri e altrui in relazione ai compagni e agli adulti. 3. Conoscere gli oggetti tecnologici di uso comune.</p>	<p>1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 7. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 8. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 9. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. 10. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 11. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>	<p>TECNOLOGIA INGEGNERIA L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>COMPETENZA DIGITALE Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Usare le funzioni di base dei software applicativi più comuni per la scrittura, la comunicazione, semplici calcoli, il trattamento di immagini. Utilizzare la rete Internet per studio, informazione, gioco, con la supervisione di adulti, prevedendo i possibili rischi e rispettando le principali regole della sicurezza e della netiquette. Identificare e pianificare l'utilizzo dei dispositivi, dei programmi e delle funzionalità più appropriate per un determinato compito. Identificare alcune semplici strategie per il reperimento la verifica delle informazioni in rete</p>

<p>TECNOLOGIA/INGEGNERIA Ideare ed eseguire procedure sulla base di ipotesi, di progetti, di pianificazioni. Realizzare artefatti, revisionare, mantenere oggetti anche in relazione a esigenze quotidiane o di studio</p> <p>COMPETENZA DIGITALE Produrre semplici procedure di programmazione e contenuti digitali anche a supporto dello studio e del lavoro, individuando soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.</p>	<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p>	<p>1.Riconoscere e rappresentare semplici processi di trasformazione.</p>	<p>1.Riconoscere e rappresentare semplici processi di trasformazione.</p>	<p>1. Smontare semplici oggetti scolastici. 2. Realizzare un semplice manufatto disegnando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>1.Realizzare un semplice manufatto descrivendo la sequenza delle operazioni.</p>	<p>1. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. 2. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 5. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>TECNOLOGIA INGEGNERIA Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali</p> <p>COMPETENZA DIGITALE Ideare, verificare ed eseguire semplici procedure di programmazione per la soluzione di un problema, la gestione di una situazione, l'assolvimento di un compito o per dare istruzioni a persone o automi</p>
---	---	---	---	--	---	---	--

La valutazione intermedia nella scuola primaria

1. Premessa

La valutazione, cioè il confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, rappresenta nella scuola il momento in cui si raccolgono gli effetti dell'azione formativa, con lo scopo di tenere sotto controllo l'intero progetto d'intervento e, se necessario, di riequilibrarlo.

La valutazione deve assolvere insieme funzione di diagnosi e di terapia, individuare aspetti positivi e negativi ed indicare l'intervento migliorativo; va, pertanto, comunicata agli alunni e alle famiglie tramite un giudizio descrittivo ed esplicativo, articolato su parametri corrispondenti agli obiettivi da perseguire.

La valutazione ha lo scopo di:

- regolare il processo di formazione alle risultanze via via rilevate;
- guidare l'alunno a conoscere e a sviluppare, nel miglior modo possibile, le proprie potenzialità;
- verificare l'efficienza e l'efficacia della programmazione in vista di un suo costante adeguamento alle reali condizioni operative per una ottimizzazione delle risorse e per una correzione di eventuali errori di impostazione del progetto originario;
- mirare alla costruzione, da parte dell'alunno, di un concetto realistico di sé;
- favorire all'alunno una adeguata vita di relazione;
- orientare e motivare il percorso scolastico;
- essere trasparente in tutte le sue fasi.

La valutazione rappresenta un importante momento nel processo di apprendimento-formazione dell'alunno, coinvolgendo ed interessando tutti i protagonisti di tale processo.

Per i **docenti** è uno strumento per:

- conoscere i propri studenti, le loro eventuali difficoltà e di livello di conoscenza e competenza raggiunto in ambito disciplinare e relazionale;
- verificare gli effetti del proprio insegnamento e riconoscere l'efficacia delle diverse strategie e metodologie didattiche attuate;
- programmare nuove attività, sulla base dei risultati verificati;
- migliorare la qualità del proprio lavoro.

Per gli **alunni** deve servire per fornire gli strumenti per una matura autovalutazione, nell'ottica di una progressiva maturazione ed assunzione di atteggiamenti responsabili. Pertanto, la valutazione deve essere intesa come momento per:

- Insegnare ad apprendere; Informare l'allievo del suo grado di padronanza della materia,
- Evidenziare all'allievo le lacune da colmare;
- Dargli consapevolezza sulle strategie utilizzate nell'intervento ed indicazioni su quali alternative mettere in atto per raggiungere migliori risultati.

Per le **famiglie** è uno strumento per conoscere, condividere e sostenere il percorso di formazione avviato dalla scuola.

2.Fasi della valutazione

Le fasi della valutazione sono tre:

1. **Valutazione diagnostica e orientativa** che ha la funzione di:
 - conoscere l'alunno per individualizzare il per corso di apprendimento;
 - fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
 - verificare gli apprendimenti programmati;
 - promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.

2. **Valutazione intermedia-formativa** che ha la funzione di:
 - accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati;
 - adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
 - predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
 - informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientando negli impegni.

3. **Valutazione finale o sommativa** che ha la funzione di:
 - rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno;
 - confrontare i risultati ottenuti con i risultati attesi tenendo conto della situazione di partenza.

Secondo quanto previsto dall'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020, la Valutazione intermedia-formativa resta affidata agli insegnanti perché essa, e le relative prove, sono una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Sono "appunti di viaggio", per gli insegnanti, gli alunni, i genitori, che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti

3.La verifica

La Valutazione Intermedia-formativa può essere espressa attraverso **LA VERIFICA** che è l'operazione di raccolta di informazioni mediante strumenti diversi:

- osservazioni, prove pratiche,
- prove strutturate e non strutturate,
- colloqui,
- ecc.

Durante la verifica non si esprime una valutazione complessiva. Agli esiti della verifica vengono attribuiti dei valori (punteggi, giudizi ...) che contribuiscono alla definizione del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno.

4.Strumenti di verifica

Le **verifiche** costituiscono un momento fondamentale dell'azione educativa in quanto sono l'unico strumento che consente agli insegnanti di controllare l'efficacia degli indirizzi seguiti e di "regolare" gli interventi, adattandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione segnala concretamente.

Tipologie di prove assegnate

- **prove oggettive** per controllare, in un tempo ridotto, l'acquisizione di conoscenze ed abilità di tipo convergente;
- **prove semi-strutturate** a risposta aperta;
- **prodotti ed elaborati** in cui è richiesta una produzione e non una riproduzione, che implicino un uso più complesso e creativo delle conoscenze/abilità indagate, associate a capacità di comunicazione, organizzazione, rielaborazione, ecc.;
- **prove orali** in cui è richiesta l'esposizione dei contenuti nonché la capacità di cogliere collegamenti ed interrelazioni
- **prove pratiche** (esecuzione strumentali, prove grafiche, costruzione di oggetti, esercizi fisici, ecc.);
- **Osservazioni sistematiche** che permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti.

5.Modalità di misurazione delle prove

Alle prove di verifica intermedia sono attribuiti punteggi e giudizi secondo criteri di correzione stabiliti a priori.

PROVE	INDICAZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DI UN VALORE AGLI ESITI DELLA VERIFICA
prove oggettive	Assegnazione di punteggi con scale numeriche
prove semi-strutturate	Assegnazione di punteggi con scale numeriche
prodotti ed elaborati	Assegnazione di giudizi (secondo la tabella dei giudizi)
prove orali	Assegnazione di giudizi (secondo la tabella dei giudizi)
prove pratiche	Assegnazione di giudizi (secondo la tabella dei giudizi)
osservazioni sistematiche	Assegnazione di livelli (sulla base della rubrica di osservazione)

3. Numero minimo di prove per disciplina e per quadrimestre

Il Collegio dei Docenti definisce il numero minimo di verifiche da effettuare nel corso di ciascun quadrimestre.

Scuola primaria

Discipline	Numero prove per quadrimestre
Italiano e matematica	6 (scritte e orali)
Storia, geografia e scienze, arte, musica, educazione fisica, religione	3
Inglese Classe 1 [^] e 2 [^] Classe 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]	 3 4

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DI VERIFICHE NON STRUTTURATE

Prodotti ed elaborati, prove orali, prove pratiche

GIUDIZIO	Abbreviazione per il registro	DESCRITTORE
Eccellente	EC	Gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente. L'alunno approfondisce e rielabora conoscenze e abilità e le sa utilizzare autonomamente in contesti diversificati anche non noti. Si esprime in modo sicuro e appropriato utilizzando con padronanza il linguaggio disciplinare
Ottimo	O	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sicuro. L'alunno utilizza conoscenze e abilità autonomamente in contesti noti. Si esprime in modo sicuro e appropriato utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare
Buono	BN	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente. L'alunno utilizza conoscenze e abilità autonomamente in contesti noti. Si esprime in modo appropriato utilizzando adeguatamente il linguaggio disciplinare
Discreto	d	Gli obiettivi sono stati raggiunti evidenziando alcune incertezze. L'alunno ha acquisito conoscenze e abilità ma è ancora incerto nel saperle utilizzare anche in contesti noti. Si esprime in modo generalmente corretto utilizzando, anche se in modo discontinuo, i termini del linguaggio disciplinare.
Sufficiente	SUF	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale. Sostenuto dall'insegnante, l'alunno utilizza le conoscenze acquisite e i termini del linguaggio disciplinare
In via di prima acquisizione	VPA	Con la mediazione dell'insegnante, l'alunno rielabora e utilizza le conoscenze in via di acquisizione. È avviato verso l'utilizzo di un linguaggio disciplinare

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE IN CLASSE

	D	C	B	A
AUTONOMIA È capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e usarli in modo efficace.	Talvolta, seguendo le indicazioni date, riesce a reperire i materiali necessari. Guidato è in grado di usarli in modo adeguato.	Con una parziale autonomia, riesce a reperire gli strumenti o i materiali necessari e li utilizza in modo quasi adeguato	Con una certa autonomia è capace di reperire strumenti o materiali necessari e ad usarli in modo efficace.	In autonomia è capace di reperire strumenti e materiali necessari e usarli in modo efficace.
RELAZIONE Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima positivo.	Interagisce con i compagni, parzialmente, solo se opportunamente stimolato.	Interagisce con i compagni solo se interessato e stimolato.	Interagisce con i compagni, con interventi rispettosi nei confronti degli interlocutori.	Argomenta le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori.
PARTECIPAZIONE Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.	Messo nelle condizioni di essere parte attiva del gruppo, formula totale richiesta di aiuto.	Messo nelle condizioni di essere parte attiva del gruppo, formula richieste di aiuto se in difficoltà.	Collabora e offre, per quanto può, il proprio aiuto.	Collabora apportando il proprio contributo.
RESPONSABILITÀ Rispetta i tempi assegnati, e le fasi previste del lavoro. Porta a termine la consegna ricevuta.	Porta a termine compiti assegnati solo se seguito costantemente.	Guidato adeguatamente porta a termine i compiti assegnati.	Con l'aiuto riesce a portare a termine la consegna ricevuta rispettando i tempi	Riesce a portare a termine la consegna ricevuta rispettando i tempi.
FLESSIBILITÀ Reagisce a situazioni o esigenze non previste, con soluzioni funzionali, con l'utilizzo originale dei materiali.	Rispetto a situazioni non previste, con la guida costante dell'insegnante formula semplici ipotesi risolutive.	Rispetto a situazioni non previste, con opportuni input formula semplici ipotesi risolutive e riesce a realizzarle con materiale messo a disposizione e la supervisione dell'insegnante.	Reagisce a situazioni non previste e con opportuni input apporta soluzioni efficaci, con l'utilizzo dei materiali a disposizione e la supervisione dell'insegnante.	Reagisce a situazioni non previste e apporta soluzioni efficaci anche in modo originale e con nuovi materiali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per quanto concerne la valutazione nella scuola secondaria di primo grado, si prevede un minimo di tre valutazioni per ogni disciplina per quadrimestre, le quali devono essere riferite a segmenti di apprendimento significativi e non risultare eccessivamente parcellizzate, come conseguenza di una modalità di insegnamento non meramente nozionistica.

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ITALIANO**

Ascoltare - parlare	Leggere	Scrivere	voto
Sa ascoltare testi di vario genere, ne individua tipologie e significati e messaggi. Interviene con pertinenza e riferisce con ricchezza e proprietà di linguaggio.	Sa leggere un testo sia silenziosamente che ad alta voce utilizzando tecniche adeguate, comprende il significato di tutte le parole, analizza con sicurezza la struttura di un testo, riconosce vari generi testuali e le relative tecniche specifiche, lo scopo e l'intenzione comunicativa dell'autore. Coglie le informazioni esplicite ed implicite, apprezza la lettura anche fuori dalla scuola.	Scrive testi di diverso tipo dal contenuto ampio e personale, corretti nell'ortografia e nella sintassi, coerenti ed organici. Il lessico è molto ricco e pertinente.	10
Sa ascoltare testi di vario genere, ne individua tipologie e significati e messaggi. Interviene con pertinenza e riferisce con proprietà di linguaggio.	Sa leggere un testo sia silenziosamente che ad alta voce utilizzando tecniche adeguate, comprende il significato della maggioranza delle parole, analizza la struttura di un testo, riconosce vari generi testuali e le relative tecniche specifiche, lo scopo e l'intenzione comunicativa dell'autore. Coglie le informazioni esplicite ed implicite, apprezza la lettura anche fuori dalla scuola.	Scrive testi di diverso tipo dal contenuto personale, corretti nell'ortografia e nella sintassi, coerenti ed organici. Il lessico è ricco e pertinente.	9
Sa ascoltare e riconoscere testi di vario genere, comprendendone il messaggio. Riferisce in modo chiaro e corretto.	Sa leggere un testo sia silenziosamente che ad alta voce utilizzando tecniche adeguate, ne comprende il significato e analizza la struttura (elementi principali, secondari, sequenze e linguaggio),riconosce vari generi testuali.	Scrive testi di diverso tipo dal contenuto personale, corretti nell'ortografia e nella sintassi, complessivamente organici. Il lessico è appropriato.	8
Sa ascoltare e riconoscere le principali tipologie testuali cogliendone il significato globale. Riferisce in modo semplice, ma corretto.	Sa leggere in modo soddisfacente un testo sia silenziosamente che ad alta voce comprendendone il significato globale, individuando le informazioni principali.	Scrive testi di diverso tipo dal contenuto abbastanza adeguato, nel complesso organici e corretti. Il lessico è idoneo.	7
Sa ascoltare testi e riconoscere, guidato, le principali tipologie testuali e sa riferire i contenuti essenziali utilizzando un lessico limitato.	Legge un testo con qualche difficoltà e, guidato, ne comprende il significato essenziale e alcune caratteristiche strutturali.	Segue in modo limitato le procedure di pianificazione del testo. Scrive testi di semplice impostazione seguendo le indicazioni del docente. Evidenzia incertezze nell'organicità e nella correttezza formale. Il lessico risulta essere poco efficace.	6

<p>Non sempre sa ascoltare, riconoscere e riferire, anche se guidato, le principali tipologie testuali e i contenuti.</p>	<p>Legge in modo inadeguato i testi e, anche se guidato, comprende e analizza i contenuti in modo frammentario e confuso.</p>	<p>Non conosce in modo adeguato le tecniche di scrittura. Produce testi di contenuto modesto, scarsamente organici e morfologicamente non corretti. Il lessico risulta essere povero e non appropriato.</p>	<p>5</p>
<p>Ascolta e riconosce con grande difficoltà le principali tipologie testuali e non sa riferire i contenuti.</p>	<p>Legge con estrema difficoltà i testi presentati, anche i più semplici, comprende i contenuti in modo inadeguato e non si orienta nell'analisi del testo.</p>	<p>Non conosce le tecniche di scrittura. Produce testi molto poveri nel contesto e disorganici, morfologicamente scorretti. Il lessico risulta essere limitato ed improprio.</p>	<p>4</p>

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STORIA**

Conoscenza degli eventi storici	Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici	Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica	Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici	voto
Conosce i differenti aspetti della storia in modo molto approfondito e particolareggiato.	Colloca con esattezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare con padronanza le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce in modo approfondito le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce approfonditamente e utilizza i vari tipi di fonti. Usa con sicurezza il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti in modo autonomo.	10
Conosce i differenti aspetti della storia in modo approfondito e particolareggiato.	Colloca con esattezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza i vari tipi di fonti. Usa il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti in modo autonomo.	9
Conosce i differenti aspetti della storia in modo completo.	Colloca gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Ha una buona conoscenza delle istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza adeguatamente i vari tipi di fonti. Usa il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti in modo autonomo.	8
Conosce i differenti aspetti della storia in modo adeguato.	Colloca con qualche incertezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce globalmente le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza i vari tipi di fonti, anche se non in maniera approfondita. Usa il linguaggio specifico della disciplina per esporre e creare collegamenti.	7
Conosce i differenti aspetti della storia in modo essenziale.	Colloca con un po' di incertezza gli eventi storici nello spazio nel tempo. <i>ensi</i>	Conosce sommariamente le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza in modo parziale i vari tipi di fonti. Usa in modo sufficiente il linguaggio specifico della disciplina per esporre.	6
Conosce i differenti aspetti della storia in modo parziale.	Colloca con incertezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo. Sa individuare solo in alcuni casi le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce superficialmente le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Conosce e utilizza in modo non sufficiente i vari tipi di fonti. Usa in modo approssimativo il linguaggio specifico della disciplina.	5
Conosce i differenti aspetti della storia in modo carente.	Colloca con molta incertezza gli eventi storici nello spazio e nel tempo e non sa individuare le cause e le conseguenze di un avvenimento storico.	Conosce in modo frammentario le istituzioni sociali e politiche caratteristiche di popoli e civiltà nelle varie epoche storiche.	Non conosce linguaggio specifico della disciplina.	4

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GEOGRAFIA**

Conoscenza dell'ambiente fisico e umano	Uso degli strumenti propri della disciplina	Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche	Comprensione e uso del linguaggio specifico	voto
Conosce in modo approfondito, completo e particolareggiato gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo sicuro e consapevole i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo chiaro, completo e consapevole gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio specifico	10
Conosce in modo approfondito, completo gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo sicuro i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo chiaro, completo gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende completamente e usa in modo sicuro il linguaggio specifico	9
Conosce in modo completo gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo adeguato i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo sicuro gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende e usa in modo autonomo il linguaggio specifico	8
Possiede una discreta conoscenza degli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo abbastanza autonomo i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo sufficientemente autonomo gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende e usa in modo sufficientemente appropriato il linguaggio specifico	7
Conosce in modo essenziale gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo essenziale i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo essenziale gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Comprende e usa in modo sufficientemente appropriato il linguaggio specifico	6
Conosce in modo parziale gli elementi fisici e antropici di un ambiente	Rappresenta e riproduce in modo incerto i dati attraverso grafici e tabelle	E' incerto nel cogliere gli aspetti principali che legano l'uomo all'aspetto fisico	Non sempre comprende il linguaggio specifico e ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
Denota una conoscenza carente degli elementi fisici e antropici di un ambiente	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre i dati attraverso grafici e tabelle	Coglie in modo parziale e inadeguato gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico	Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio specifico	4

CRITERI DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE
Dipartimento Lingue Straniere

**CON RIFERIMENTO ALLA SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

LIVELLO DI PADRONANZA	VOTO IN DECIMI E GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE DI LIVELLO
LIVELLO A AVANZATO	10 Eccellente	Comprende testi orali e scritti su argomenti noti in modo dettagliato e con padronanza. Parla e interagisce autonomamente e con eccellente disinvoltura e correttezza in brevi conversazioni su argomenti noti, producendo messaggi corretti e adeguati alla situazione comunicativa. Produce brevi testi scritti su un argomento noto in modo organico, utilizzando in modo consapevole, appropriato e corretto sintassi, ortografia, lessico, strutture, funzioni e registro linguistico. Sa operare confronti tra culture diverse.
	9 Ottimo	Comprende testi orali e scritti su argomenti noti omettendo piccoli dettagli. Parla e interagisce con ottima disinvoltura e correttezza in brevi conversazioni su argomenti noti. Produce brevi testi scritti su un argomento noto in modo organico, utilizzando sintassi, ortografia, lessico, strutture, funzioni e registro linguistico con minime imprecisioni. Sa riconoscere e descrivere elementi di cultura e civiltà, operando confronti.
LIVELLO B INTERMEDIO	8 Distinto	Comprende quasi integralmente testi orali e scritti su argomenti noti. Parla e interagisce con discreta disinvoltura e correttezza in brevi conversazioni su argomenti noti. Produce brevi testi su un argomento noto in modo chiaro, utilizzando quasi sempre correttamente sintassi, ortografia, lessico, strutture, funzioni e registro linguistico. Sa riconoscere e descrivere elementi di cultura e civiltà, operando semplici confronti.
	7 Buono	Comprende globalmente testi orali e scritti su argomenti noti. Parla e interagisce con buona disinvoltura e correttezza in brevi conversazioni su argomenti noti. Produce brevi testi su un argomento noto in modo chiaro utilizzando generalmente in modo corretto sintassi, ortografia, lessico, strutture, funzioni e registro linguistico. Opera semplici confronti con il Paese straniero.
LIVELLO C BASE	6 Sufficiente	Comprende testi orali e scritti su argomenti noticogliendo le informazioni principali. Si esprime producendo messaggi comprensibili anche se non del tutto adeguati alla situazione comunicativa e non sempre corretti. Produce brevi testi su un argomento noto in modo comprensibile, nonostante errori nell'uso della sintassi, ortografia, lessico, strutture, funzioni e registro linguistico. Gli errori, anche se diffusi non impediscono la comunicazione. Sa riconoscere e descrivere, anche utilizzando la L2, qualche elemento di cultura e civiltà.
LIVELLO D INIZIALE	5 Insufficiente	Comprende parzialmente testi orali e scritti su argomenti noti. Produce messaggi poco comprensibili, non adeguati alla situazione comunicativa e poco corretti. Riconosce e descrive, in lingua italiana, qualche elemento di cultura e civiltà. Produce brevi testi su un argomento noto in modo poco comprensibile a causa dei numerosi errori nell'uso di sintassi, ortografia, lessico, strutture, funzioni e registro linguistico.

	4 Gravemente insufficiente	Ascolta e comprende solo qualche elemento di testi orali e scritti su un argomento noto. Produce oralmente solo parole-frase o brevi frasi con numerosi errori di lessico, strutture funzioni e registro che compromettono la comprensione. Produce brevi testi o frasi su un argomento noto in modo non comprensibile, a causa dei numerosi errori nell'uso disintassi, ortografia, lessico, strutture, funzioni e registro linguistico.
--	----------------------------------	---

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MATEMATICA E SCIENZE**

Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori Soluzione dei problemi	VOTO
Ha una conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti	Esegue solo semplici compiti e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare semplici contenuti	Grosse difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni note, anche se guidato	4
Ha appreso i contenuti in modo parziale e superficiale e non li collega tra loro	Necessita di una guida costante ha difficoltà ad operare collegamenti tra i contenuti	Difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni già affrontate in classe	5
Ha acquisito i contenuti essenziali	Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto ma semplice	Qualche incertezza nell'applicazione autonoma dei procedimenti in situazioni note	6
Ha acquisito una conoscenza sicura dei contenuti	Sa operare i collegamenti tra i contenuti con coerenza, ma senza una approfondita rielaborazione	Incontra difficoltà nell'elaborazione di strategie risolutive in situazioni nuove, ma se guidato dimostra una corretta applicazione	7
Ha acquisito una conoscenza ampia dei contenuti	Sa operare collegamenti tra i contenuti in modo autonomo e con proprietà di linguaggio	Elabora strategie risolutive anche in situazioni nuove, ma non troppo complesse	8
Ha acquisito una conoscenza approfondita e personale dei contenuti	Sa operare con sicurezza i collegamenti tra i contenuti, possiede buona padronanza dei linguaggi specifici	Elabora strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo sempre autonomo	9
Ha acquisito piena e sicura padronanza della problematiche, approfondite in modo personale	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale e con rigore logicoconcettuale	Elabora strategie risolutive anche in situazioni nuove e in modo sempre autonomo	10

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO EDUCAZIONE FISICA**

DESCRITTORI	VOTI
Padroneggia efficacemente la propria coordinazione motoria anche in situazioni molto complesse, trovando soluzioni originali. Conosce approfonditamente le regole e le tecniche degli sport praticati. E' attento e disponibile al coinvolgimento dei compagni nelle attività di gruppo.	10
Realizza efficaci gesti motori controllandoli in situazioni complesse, agisce in sicurezza rispettando i propri limiti, risolve in modo personale problemi motori e sportivi. Rispetta le regole dei giochi sportivi utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche. E' sempre disponibile alla collaborazione all'interno del gruppo.	9
Realizza efficaci gesti motori in situazioni dinamiche anche complesse, padroneggiando le regole di esecuzione delle principali attività sportive. Stabilisce rapporti corretti all'interno del gruppo.	8
Realizza gesti motori controllandoli in situazioni da semplici a complesse, agisce in condizioni di sicurezza, rispetta le regole nei giochi sportivi e collabora con gli altri per il raggiungimento di un risultato positivo.	7
Realizza gesti motori in situazioni dinamiche semplici, conosce le regole fondamentali dei giochi sportivi applicandole in parte, all'interno del gruppo collabora parzialmente al raggiungimento degli obiettivi	6
Realizza in parte semplici gesti motori, partecipa passivamente (o solo se sollecitato) agli sport individuali o di squadra e, ai fini della sicurezza, utilizza solo se guidato gli spazi e le attrezzature. Collabora solo con alcuni compagni del gruppo.	5
Si rifiuta di svolgere l'attività proposta, non coglie gli stimoli e ha un atteggiamento di isolamento rispetto al gruppo classe.	4

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RELIGIONE CATTOLICA**

DESCRITTORI	LIVELLO DI RENDIMENTO
<p>Dimostra di saper individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze e abilità religiose in una pluralità di situazioni di vita complesse. E' in grado di consultare e comparare fonti religiose e di utilizzare gli elementi raccolti per elaborare e giustificare soluzioni a problematiche religiose non familiari. Dimostra in modo chiaro e coerente una capacità di pensiero e ragionamento religioso. Sa sviluppare argomentazioni a sostegno di indicazioni e decisioni che si riferiscono a situazioni personali, sociali e globali.</p>	Ottimo
<p>Dimostra di saper individuare gli aspetti religiosi di molte situazioni di vita complesse e sa applicare a tali situazioni concetti e modelli religiosi. Sa anche mettere a confronto, scegliere e valutare visioni religiose adeguate alle problematiche della vita reale. Dimostra una capacità critica del mondo religioso e sa costruire argomentazioni fondate, utilizzando capacità di indagine ben sviluppate e nessi appropriati tra le proprie conoscenze</p>	Distinto
<p>Dimostra di sapersi destreggiare in modo efficace con situazioni e problemi religiosi esplicitamente descritti facendo inferenze sul ruolo della religione. Sa scegliere e integrare spiegazioni di carattere religioso che provengono da diversi ambiti del sapere e sa metterli direttamente in relazione ad aspetti di vita reale. E' capace di riflettere sulle proprie azioni e di comunicare le decisioni assunte ricorrendo a conoscenze di carattere religioso</p>	Buono
<p>Dimostra di possedere conoscenze e strategie sufficienti a rispondere a situazioni religiose problematiche familiari basandosi su processi semplici. E' capace di interpretare in maniera letterale i documenti e descrivere i fenomeni religiosi. Dimostra interesse limitato e superficiale verso la dimensione religiosa.</p>	Sufficiente
<p>Dimostra di possedere conoscenze religiose tanto limitate da poter essere applicate soltanto in poche situazioni e comunque a lui familiare. E' capace di elaborare spiegazioni a problematiche ovvie utilizzando abilità elementari. Non dimostra interesse verso la dimensione religiosa.</p>	Non Sufficiente

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ARTE**

DESCRITTORI	VOTI
Conosce con sicurezza nozioni, concetti e procedimenti. Usa con padronanza il linguaggio specifico. Rielabora in modo personale i contenuti. Osserva e coglie analogie e differenze nelle opere d'arte in modo completo, individuando autonomamente relazioni causa-effetto anche in immagini complesse. Formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo. Usa correttamente tecniche coloristiche e del disegno. Agisce creativamente sulle immagini che produce usando consapevolmente regole interiorizzate. Ragiona collegando significativamente le nuove informazioni con quanto già conosciuto per giungere a soluzioni creative.	10
Conosce con sicurezza nozioni, concetti e procedimenti. Usa con padronanza il linguaggio specifico. Rielabora in modo personale i contenuti. Distingue e confronta criticamente opere d'arte di vari contesti culturali. Formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo. Usa correttamente tecniche coloristiche e del disegno. Organizza interventi creativi in composizioni figurative. Ragiona collegando significativamente le nuove informazioni con quanto conosciuto.	9
Conosce bene nozioni, concetti e procedimenti. Usa un linguaggio specifico preciso. Rielabora in modo adeguato i contenuti. Distingue e confronta opere d'arte con osservazioni personali. Formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto. Usa adeguatamente tecniche coloristiche e del disegno. Individua autonomamente relazioni causa-effetto. Organizza interventi creativi in composizioni figurative. Riunisce gli elementi studiati per articolare un discorso organizzato e coerente	8
Conosce adeguatamente nozioni, concetti e procedimenti. Usa un linguaggio specifico adeguato. Rielabora in modo adeguato i contenuti. Osserva e coglie analogie, differenze e successione temporale nelle opere d'arte. Produce e rielabora immagini in modo creativo. Usa il colore in modo appropriato. Individua autonomamente semplici relazioni causa-effetto. Organizza il proprio intervento rielaborando informazioni in modo autonomo.	7
Conosce le basi di nozioni, concetti e procedimenti. Usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto. Sa eseguire semplici disegni usando tecniche coloristiche adeguate. Osserva le opere d'arte e ne coglie alcuni aspetti caratteristici. Individua semplici relazioni causa-effetto solo in percorso guidato. Organizza il proprio intervento in modo semplice ma abbastanza autonomo	6
Espone gli argomenti in modo frammentario. Conosce il linguaggio specifico di base in modo lacunoso. Osserva superficialmente senza individuare relazioni. Produce messaggi visivi usando una tecnica incerta con scarsa cura degli strumenti	5
Non si dimostra aperto agli stimoli della disciplina, il linguaggio specifico è estremamente lacunoso e la produzione di messaggi visivi è estremamente limitata.	4

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MUSICA**

DESCRITTORI	VOTI
Possiede completa competenza degli elementi principali della musica e li sa applicare con autonomia di giudizio. Possiede completa competenza degli elementi di base della tecnica strumentale e vocale e li sa applicare in contesti diversi. Ha una attenta capacità di ascolto e comprende in modo pieno e approfondito i fenomeni sonori. Sa interpretare i messaggi musicali anche negli aspetti formali, storico-sociali, effettuando appropriati collegamenti interdisciplinari	10
Ha conseguito una piena conoscenza degli elementi principali del linguaggio musicale e li applica correttamente e in modo autonomo. Possiede una piena conoscenza degli aspetti principali della tecnica vocale e strumentale e li applica in modo autonomo. Ha piena capacità di ascolto e comprende in modo autonomo i fenomeni sonori e messaggi musicali, esprimendosi in modo completo e approfondito	9
Comprende in modo completo e abbastanza approfondito gli aspetti più semplici del linguaggio musicale e, in qualche contesto riesce ad applicarli in modo chiaro e preciso. Ha acquisito in modo abbastanza approfondito le tecniche vocali e strumentali di base riuscendo ad eseguire in modo chiaro e preciso semplici brani. Possiede una buona capacità di ascolto e riesce a comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali esprimendosi in modo pertinente	8
Ha conoscenze abbastanza precise sugli aspetti di base del linguaggio musicale e riesce ad applicarle quasi sempre in modo autonomo. Conosce e comprende gli aspetti più semplici della pratica vocale e strumentale ed esegue in modo sostanzialmente corretto. Ha adeguata capacità di ascolto e comprende i fenomeni sonori e i messaggi musicali negli aspetti essenziali, esprimendosi con discreta precisione	7
Conosce gli aspetti basilari del linguaggio musicale ed è in grado di applicarli solo se guidato. Conosce solo gli aspetti più semplici della tecnica vocale e strumentale ed esegue in modo accettabile. Possiede una capacità di ascolto limitata e riesce a comprendere fenomeni sonori e messaggi musicali solo in contesti noti.	6
Conosce parzialmente gli elementi più semplici del linguaggio musicale e riesce ad utilizzarli solo se guidato. Non padroneggia le tecniche vocali e strumentali ed esegue solo se guidato. Possiede un'insufficiente capacità di ascolto e coglie significati solo se guidato esprimendosi in modo inadeguato.	5
Gravi lacune nella conoscenza degli elementi di base del linguaggio musicale tanto da non essere in grado di decifrare semplici partiture. Non possiede le abilità necessarie per eseguire semplici brani vocali e/o strumentali dimostrando disinteresse per le attività espressive. Scarsa capacità di ascolto e non possiede le conoscenze di base per comprendere fenomeni sonori e messaggi musicali.	4

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STRUMENTO MUSICALE**

DESCRITTORI		VOTO
Uso dello Strumento	Eccellente padronanza tecnica dello strumento, interesse e conoscenza del repertorio, capacità propositive ed interpretative.	10
Lettura della partitura		
Esecuzione di un brano	Approfondito studio individuale e ben sviluppate capacità esecutive (controllo del suono, della dinamica, e dell'intonazione).	9
	Buone capacità di lettura e di padronanza dello strumento, che consentono un'interazione nella musica d'insieme.	8
	Sufficienti capacità di lettura della partitura e discreta padronanza dello strumento.	7
	Conoscenza e padronanza dello strumento a livello elementare, difficoltà nella lettura e nell'esecuzione.	6
	Conoscenza superficiale dello strumento e scarse capacità di lettura ed esecuzione.	5
	Scarso uso e controllo dello strumento. Non sa leggere ed eseguire un brano.	4

DESCRIZIONE LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO E PROCESSI FORMATIVA

domanda	risposte
Relazioni: con i compagni	Ben inserito, aperto e disponibile, socializza in modo corretto con i compagni,
	Ben inserito, ha rapporti corretti coi compagni
	Si è inserito in un gruppo ristretto di coetanei
	Cerca di instaurare rapporti positivi coi compagni
	Trova qualche difficoltà ad instaurare rapporti positivi coi compagni
	Timido e riservato cerca di socializzare positivamente coi compagni
	Tende ad isolarsi e si relaziona coi compagni solo se viene coinvolto
	Tende ad isolarsi ed ha difficoltà ad instaurare rapporti coi compagni
	Talvolta manifesta comportamenti aggressivi
	Talvolta manifesta rapporti conflittuali coi compagni
	Talvolta manifesta atteggiamenti polemici ed invadenti incontrando difficoltà a farsi accettare
	Assume atteggiamenti da leader rivelandosi capace di organizzare e guidare un gruppo di compagni
	Relazioni: con gli adulti
aperto e fiducioso riconosce il ruolo dell'adulto e vi fa riferimento	
cordiale e corretto si relaziona positivamente con gli adulti	
predilige ed è rassicurato dal rapporto con l'insegnante	
riconosce il ruolo dell'adulto, ma non sempre vi fa riferimento	
non tiene conto dei richiami e dei consigli dell'insegnante	
manifesta frequenti atteggiamenti di sfida / oppositivi verso l'insegnante	
Rispetto delle regole	Dimostra un comportamento sempre corretto e responsabile
	Dimostra un comportamento nel complesso corretto e responsabile
	Dimostra un comportamento quasi sempre corretto e responsabile
	Dimostra un comportamento talvolta vivace ma corretto
	Dimostra un comportamento esuberante e talvolta scorretto
	Dimostra un comportamento esuberante e scorretto
Interesse, attenzione e partecipazione	Manifesta spiccato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte
	Manifesta interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte
	Manifesta attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione
	Manifesta interesse e partecipazione, ma la sua attenzione non è costante
	Manifesta interesse, ma la sua attenzione non è costante e va sollecitato a partecipare

	<p>Manifesta interesse, ma la sua attenzione è ancora a breve termine.</p> <p>Manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività</p> <p>Manifesta interesse alle attività, ma deve partecipare in modo più costante e produttivo</p> <p>Manifesta interesse limitato e partecipa al lavoro se gli si affida un ruolo</p> <p>Manifesta interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività</p> <p>Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività</p> <p>Manifesta difficoltà a farsi coinvolgere nelle proposte e talvolta ostacola la partecipazione dei compagni.</p> <p>Si sforza di partecipare alle attività proposte in relazione alle abilità possedute</p>
Impegno	<p>Si impegna con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline, sia a scuola che a casa</p> <p>Si impegna con costanza e in modo approfondito a scuola, ma meno a casa</p> <p>Si impegna con costanza , ma non sempre in modo approfondito</p> <p>Si impegna in modo differenziato a seconda delle attività proposte</p> <p>Alterna momenti di impegno soddisfacente a momenti di applicazione superficiale</p> <p>Si impegna in modo discontinuo e poco approfondito sia in classe che a casa</p> <p>Si impegna in modo inadeguato sia in classe che a casa</p> <p>Si impegna solo se sollecitato e controllato</p> <p>Si impegna solo se incoraggiato e gratificato</p>
Capacità di collaborazione	<p>aiuta i compagni in difficoltà</p> <p>accetta l'aiuto dei compagni</p> <p>mette il proprio materiale a disposizione dei compagni</p> <p>lavora insieme ai compagni in un rapporto di reciproco rispetto</p> <p>nelle attività di gruppo interviene impegnandosi personalmente</p> <p>nelle discussioni comuni interviene avanzando proposte produttive, che aiutano il gruppo</p> <p>sa cooperare in un gruppo per uno scopo comune</p> <p>nel lavoro di gruppo non assume atteggiamenti di "gregarismo", ma sa apportare il proprio contributo personale</p> <p>fatica ad accettare il proprio ruolo all'interno del gruppo</p> <p>è dispersivo rispetto al proprio compito nel gruppo</p> <p>predilige il lavoro individuale a quello di gruppo</p>
Autonomia e Modalità di lavoro (per le classi 1° /2°)	<p>Sa gestire il proprio materiale di lavoro</p> <p>È piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale</p> <p>Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nel gestire le proprie cose</p>

	Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti
	Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne, ma necessita di tempi di esecuzione più lunghi
	Porta a termine le attività con correttezza, dopo essere stato indirizzato
	Porta a termine le attività richiedendo conferme durante l'esecuzione
	Necessita di essere guidato per portare a termine le attività in maniera adeguata
Autonomia e Modalità di lavoro (per le classi 3° / 4° / 5° e classi scuola secondaria)	Organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza e proposte personali
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, corretto e produttivo
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e corretto
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, ma non sempre corretto
	Organizza il proprio lavoro, ma non sempre in modo autonomo e corretto
	Sa organizzare il proprio lavoro in base alle consegne date
	Non è ancora pienamente autonomo nell'organizzare e portare a termine i suoi lavori
	È ancora lento ed insicuro nell'organizzazione del proprio lavoro
	Organizza il proprio lavoro in modo incerto ad approssimativo
	Manca di autonomia nel metodo di lavoro e necessita di una guida costante
	Nel lavoro è dispersivo, superficiale ed incontra difficoltà a concentrarsi
	Fatica ad organizzare il proprio lavoro, perciò segue le indicazioni date
	Si sa organizzare in situazioni molto semplici
	Non sa organizzarsi nel proprio lavoro e non segue le indicazioni date
	Lavora in modo frettoloso e impreciso
	Lavora in modo frettoloso senza riflettere e rivedere le proprie produzioni
Metodo di studio	Dispone di un corretto e funzionale metodo di studio
	Ha compiuto progressi nelle capacità di ricerca e di studio
	Presenta uno sviluppo parziale delle capacità di ricerca e di studio
	Ha sviluppato in modo essenziale le capacità di ricerca e di studio
	Deve ancora acquisire un metodo di studio adeguato
	Sa rilevare e rielaborare i dati e le informazioni contenuti in un testo
	Evidenzia ottime capacità di osservazione, di analisi e di sintesi
	Evidenzia capacità di osservazione e analisi, ma scarse capacità di sintesi
	Evidenzia superficiali capacità di osservazione e di analisi
	Rielabora le conoscenze e trasferisce i concetti acquisiti in altri contesti
	Rielabora in modo personale e critico le conoscenze acquisite
	Rielabora le informazioni e le struttura nell'esposizione orale
Sa utilizzare le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline	

	Sa utilizzare le conoscenze acquisite, ma non sempre i linguaggi specifici
	Memorizza le informazioni e le espone in maniera chiara e ordinata
	Memorizza le informazioni e le espone se guidato
	Fatica a memorizzare le informazioni
Progressione degli apprendimenti	Ha evidenziato una ottima progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una discreta progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di apprendimento
	La progressione nei vari percorsi di apprendimento è inadeguata

DESCRITTORI PER IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME FINALE

VOTO	LIVELLO
1 a 4	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui.</p> <p>L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>
5	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni.</p> <p>I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>
6	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni.</p> <p>L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre</p>

	attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.